



COMUNE DI BUONABITACOLO

Provincia di SALERNO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 2 DEL 2 marzo 2010

Oggetto: L.R. 22.12.2004, n. 16. Redazione del Piano Urbanistico Comunale. Determinazioni.

L'anno **DUEMILADIECI** il giorno **DUE** del mese di **MARZO** alle ore **20.50** nell'edificio Comunale adibito a Centro Sociale si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **STRAORDINARIA** in seduta pubblica di **PRIMA** convocazione.

Presiede l'adunanza il **SINDACO, Beniamino CURCIO.**

Assiste il Segretario Comunale **Dr. Franco TIERNO**

Fatto l'appello nominale dei **Consiglieri** si ottiene il seguente risultato:

N.	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
1	Eleonora RUSSO	1	
2	Enrico FORTUNATO	1	
3	Michele LANZIERI	1	
4	Antonio CASALNUOVO	1	
5	Marco D'AGUANNO	1	
6	Roberto GARONE	1	
7	Pasquale LAPENTA	1	
8	Vito TROTTA	1	
9	Vincenzo MARTIGNETTI	1	
10	Mario Angelo RINALDI	1	
11	Vincenza RUBINO	1	
12	Saverio ROMANO	1	
	TOTALE	12	0

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Su relazione dell'Assessore Enrico Fortunato.

.....in prosecuzione di seduta.....

Introduce l'argomento l'Assessore **Enrico Fortunato** il quale riferisce che la redazione del PUC costituisce uno dei principali impegni assunti in campagna elettorale e che l'attuale maggioranza intende onorare, sperando di recuperare, peraltro, i ritardi accumulatisi fin dal 2004, anno in cui è entrata in vigore la legge regionale n. 16/2004 che fa obbligo a tutti i Comuni di dotarsi del PUC.

D'altronde l'esigenza di redigere il PUC, continua l'Assessore Fortunato, è legata anche al fatto che il nostro PRG, risalente al lontano 1983, è da considerare ormai "obsoleto" e come tale non più rispondente alle attuali esigenze urbanistiche ed edificatorie espresse dal territorio.

"Il PUC è uno strumento urbanistico generale, capace di stimolare la crescita socio-culturale del paese attraverso la valorizzazione del centro storico, la salvaguardia ambientale, la regolamentazione delle trasformazioni urbanistiche ed edilizie del territorio e permette di dare risposte adeguate in termini di pianificazione dello sviluppo delle attività agricole", aggiunge l'Assessore.

L'Assessore Fortunato prosegue il suo intervento soffermandosi sulla complessità del lavoro da svolgere per portare a termine tale importante azione, tenuto conto dei vari elaborati da produrre in base alle vigenti disposizioni di legge e che richiedono l'acquisizione esterna di specifiche professionalità non presenti all'interno della struttura comunale e tenuto conto degli innumerevoli adempimenti tecnico-amministrativi in capo all'UTC, al quale necessariamente va assicurato un adeguato supporto esterno.

In prosieguo, l'Assessore precisa che l'argomento posto all'ordine del giorno riguarda solo l'attivazione dell'iniziativa relativa alla redazione del PUC e per cui, in questa fase, non occorre entrare nel merito delle scelte da compiere, sia per quanto attiene all'acquisizione delle professionalità esterne e sia con riferimento alle linee strategiche da definire e sulle quali sviluppare tutta l'azione della nuova pianificazione urbanistica comunale.

Rimangono ovviamente fermi alcuni punti, dichiara l'Assessore Fortunato. Il primo punto riguarda la "pianificazione partecipata": è nostra intenzione, riferisce l'Assessore, assicurare il massimo coinvolgimento della cittadinanza e delle organizzazioni previste dall'art. 24, comma 1 della L.R. 16/04 nella fase di definizione dei criteri e delle scelte da compiere, al fine di giungere ad una pianificazione quanto più possibile aderente alle esigenze del paese e condivisa dalla gente. In secondo luogo, nella redazione del PUC, bisognerà tenere conto dell'esigenza primaria di salvaguardare e valorizzare il centro storico e di tutelare le aree agricole più produttive, onde evitare un'espansione edilizia caotica, così come avvenuto finora. Il terzo punto da tenere fermo riguarda l'edilizia sociale (prime case, case di giovani coppie, case per anziani) da favorire anche attraverso il recupero dei fabbricati nel centro storico, alcuni dei quali in avanzata fase di degrado e di abbandono.

L'Assessore Fortunato conclude il suo intervento sottolineando il notevole sforzo economico richiesto per l'iniziativa intrapresa e propone di contrarre un mutuo di € 170.000,00, a valere sull'annualità 2009 di cui alla L.R. 3/07.

Prende la parola il consigliere di minoranza **Vincenza Rubino** che invita il Consiglio a valutare l'opportunità di destinare l'annualità 2009, assegnata dalla Regione Campania, per opere pubbliche, anziché per la redazione del PUC, dal momento che è in pubblicazione il bando di cui Decreto Dirigenziale n. 1 del 14/1/2010 dell'A.G.C. 16 – Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali – Settore Urbanistica - che prevede la concessione di contributi in favore dei Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti di specifici contributi per la redazione degli strumenti urbanistici comunali.

Il Consigliere **Rubino** aggiunge poi che il bando prevede una "premierità" nell'ipotesi in cui la redazione del PUC viene affidata a gruppi di professionisti contenenti al loro interno almeno il 50% di giovani professionisti di età inferiore a 35 anni.

Il Consigliere **Rubino** conclude il suo intervento chiedendo chiarimenti in ordine alla somma di 170.000,00 euro prevista per la redazione del PUC che, ad avviso della minoranza, appare esagerata ed in ordine alle prestazioni da affidare.

Replica il **Sindaco** affermando che le osservazioni del Consigliere Rubino sono giuste solo in parte in quanto il bando pubblico cui si è fatto riferimento non prevede la concessione di

contributi in conto capitale bensì la sola concessione, per due anni, di un contributo per il pagamento delle rate di preammortamento del mutuo concesso da un Istituto di Credito abilitato. Il presupposto, dunque, per aderire al bando è che il Comune si impegni a stipulare uno specifico mutuo per la redazione del PUC. In ordine alle professionalità da acquisire, il Sindaco precisa che per la redazione del PUC sono richieste, tra gli altri, le indagini geologiche, piuttosto costose, e la produzione di elaborati specialistici (carta uso del suolo, valutazione ambientale ...) di competenza di tecnici non rinvenibili all'interno della struttura dell'Ente (ingegneri, architetti, geologi, agronomi...). Riguardo all'importo del mutuo da contrarre, il Sindaco precisa, infine, che tale somma costituisce l'importo massimo entro cui dovranno contenersi tutte le spese per la redazione dei vari strumenti di pianificazione urbanistica comunale; non è detto, cioè, che occorre spendere tutta la somma e per cui, nell'ipotesi in cui si dovessero registrare delle economie, le stesse potranno utilizzarsi per altri interventi.

Il Sindaco conclude il suo intervento di replica proponendo di accogliere la proposta della minoranza di adesione al bando regionale per l'assegnazione di contributi relativi all'anno 2009 per la redazione del PUC, del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (R.U.E.C.) e degli Atti di Programmazione, integrando la proposta di deliberazione con elementi.

Il Consiglio Comunale

Premesso che il Comune di Buonabitacolo(Sa) è dotato:

- × di Piano Regolatore Generale nonché Regolamento edilizio Comunale approvati con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8328 del 17 ottobre 1983;
- × di Piano per gli insediamenti produttivi approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 25754 del 30 dicembre 1992;
- × di delimitazione del Centro Abitato, ai sensi del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 approvato con delibera di Giunta Comunale n. 21 del 27 febbraio 2006, esecutiva;

Considerato che

- × i suddetti strumenti di Pianificazione Comunale, stante il notevole periodo di tempo intercorso dalla loro formazione, non risultano sufficientemente idonei alla risoluzione delle problematiche emergenti dal territorio, con grave nocimento per l'economia degli assetti urbani, con particolare incidenza sulla programmazione delle opere pubbliche e di interesse pubblico;
- × risulta trascorso il periodo quinquennale per la validità dei vincoli preordinati alle espropriazioni;

Accertato che

- × è necessario strutturare un disegno organico di riordino e di riqualificazione territoriale degli ambiti Comunali al fine di avviare una concreta attività di rilancio dei comparti vitali del paese;
- × è opportuno avviare la formazione di uno strumento urbanistico generale in linea con le esigenze di sviluppo in linee con la programmazione dell'Ente;

Dato Atto che la Regione Campania ha emanato la Legge n. 16 del 22 dicembre 2004 concernente le "**Norme sul governo del territorio**" e s.m.i. che ha profondamente innovato in materia di formazione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi;

Vista la nota della Giunta Regionale della Campania prot. n. 2009.0424806 del 15 maggio 2009, con la quale viene comunicato che, con deliberazione n. 852 dell'8 maggio 2009, è stato approvato il Piano annuale, 2009, di finanziamento per investimenti e opere pubbliche dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti ai sensi dell'art. 64 - comma 1, lett. A - della Legge Regionale n. 3/07, con cui è stato concesso a questo Ente il contributo annuo del 5%, per un massimo di venti anni, sulla spesa di € 257.684,97;

Considerato che questa Amministrazione intende procedere alla redazione del **Piano Urbanistico Comunale** (PUC), nonché del **Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale** (R.U.E.C.) e degli **Atti di Programmazione**, utilizzando, a copertura della spesa occorrente, i contributi di cui alla Legge Regionale n. 3/07 - annualità 2009 -, stimati, in conto capitale, tenuto conto del tasso d'interesse praticato oggi dalla Cassa DD.PP.-, in € 170.000,00 circa – per la redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC);

Uditi gli interventi su riportati:

Ritenuto pertanto, di dover provvedere per la redazione del PUC, del RUEC, degli Atti di Programmazione e delle ulteriori attività connesse all'adozione dei predetti strumenti urbanistici;

Vista la L. 17 agosto 1942 n. 1.150 e ss. mm. ed i l., la L.R. n. 14/82 e ss.mm. ed

ii.. e la L.R. n. 16/2004;

Visti i DD.MM. 01 aprile 1968 n. 1404 e 2 aprile 1968 n.1444;

Visti:

- il T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm. ed ii.;
- lo Statuto Comunale, approvato con delibere di Consiglio Comunale n. 46 del 27 Novembre 1991, n. 61 del 21 Luglio 1992, n. 63 del 21 Luglio 1992, n. 12 del 23 Aprile 1996, n. 31 del 24 Luglio 2000 e n. 10 del 09 Maggio 2005, esecutive a norma di legge;
- il **Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi**, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 18 gennaio 2000, esecutiva a norma di legge;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge dai n. 13 consiglieri comunali presenti e votanti

d e l i b e r a

1. **la narrativa** è parte integrante e sostanziale del presente e si ha qui per interamente riportata e trascritta;
2. **di procedere** alla redazione del “**Piano Urbanistico Comunale**” (PUC), nonché del “**Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale**” (R.U.E.C.), degli **Atti di Programmazione** e delle ulteriori attività connesse all’adozione dei predetti strumenti urbanistici;
3. **di accendere**, a copertura della spesa occorrente, un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, utilizzando i contributi di cui alla Legge Regionale n. 3/07 - annualità 2009 -, stimati, in conto capitale, tenuto conto del tasso d’interesse praticato oggi dalla Cassa DD.PP.-, in **€ 170.000,00 circa** – per la redazione dei predetti strumenti urbanistici comunali;
4. **di attribuire** alla presente deliberazione **carattere di indirizzo**, disponendo che il R.U.E.C. sarà elaborato nel rispetto formale e sostanziale della D.G.R.C. 659/2007 “*Indirizzi in materia energetico-ambientale per la formazione del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale*”;
5. **di dare** mandato al Sindaco, alla Giunta Comunale ed ai Settori Comunali competenti di dare esecuzione al presente atto deliberativo ponendo in essere tutti gli atti inerenti e consequenziali, ciascuno per quanto di propria competenza, ivi compresa l’eventuale richiesta del contributo per il pagamento delle rate di preammortamento di cui al bando pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 1 del 14/1/2010 dell’A.G.C. 16 – Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali – Settore Urbanistica –
6. **di prendere** atto che la materia rientra nella competenza del Settore Tecnico, il cui Responsabile, il geom. Giuseppe CIRONE, oltre ad assumere le funzioni di Responsabile del Procedimento, darà attuazione al presente atto deliberativo con propri atti e determine;
7. **di trasmettere** copia del presente atto deliberativo:
 - all’Albo Pretorio
 - al Responsabile del Settore Tecnico Comunale
 - al Responsabile del Settore Economico e Finanziario
 - al Sindaco

Il Responsabile del Settore Tecnico Comunale

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, 1° comma, del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE per quanto di competenza in ordine alla regolarità Tecnica.

Il Responsabile
Geom. Giuseppe Cirone

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Beniamino Curcio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Franco Tierno